

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E

DEGLI ESPERTI CONTABILI DI

CATANIA Procedura n. 65/2024 prot.

310/24 del 13.11.2024

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE

Titolo IV, Capo II Sez. II ex Art.67 e ss C.C.I (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in
attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n83

Debitore: CATANIA LUCA E SICALI ANNA RITA IRENE

Professionista incaricato: DOT.T.SSA ANNA PINELLI

PREMESSA	3
1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.	5
2. ANALISI DELLA DEBITORIA	8
2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA	8
2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE.....	8
2.3 CCIAA di Catania:.....	9
2.4 INPS :.....	9
2.5 INAIL:.....	9
2.6 PRA:	9
2.7 COMUNE DI CATANIA:.....	9
2.8 BANCA D'ITALIA Centrale di Allarme Interbancaria.....	9
2.9 BANCA D'ITALIA Centrale Rischi.....	10
per i sig. ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene tutto quanto rilevato risulta già agli atti. (all. n.02.9).....	10
2.10 TRIBUNALE DI CATANIA Casellario Giudiziale	10
2.11 TRIBUNALE DI CATANIA Carichi pendenti.....	10
2.12 CRIF (centrale rischi finanziari).....	10
2.13 CTC.....	10
2.14 BPER BANCA SPA e per essa Gardant Bridge Servicing Spa.....	10
2.15 AGOS.....	11
2.16 BANCA DI SCONTO	11
2.17 COMPASS.....	11
2.18 TIMFIN.....	12
2.19 BANCO BPM.....	12
2.20 ASSESSORATO REGIONE SICILIA TASSE AUTO:.....	12
3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	13
4. PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA.....	15
5. CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE (art. 76 comma 3)	16
6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI PROPONENTI.....	18
6.1 IMMOBILE	18
7. PATRIMONIO MOBILIARE DEL PROPONENTE.....	19
8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO	19
9. FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO	20
10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA ..	21
11. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE	23

PREMESSA

- Con istanza prot. n. 310/24 del 13.11.2024 (all. n. [01.0](#)), in entrata all'ODCEC di Catania, il sig. Catania Luca, nato a Catania il 28.01.1977 codice fiscale: CTNLCU77A28C351K e la sig. ra Sicali Annarita Irene, nata a Catania, il 20.10.1978 codice fiscale. SCLNRT78R60C351I (all.n. [01.2](#)), coniugi residenti in Catania (CT) via Tripolitania n. 37, assistiti dall'avv. Saitta Eugenio, hanno depositato domanda per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, cui è stato assegnato il n. 65/2024.
- Atteso quanto sopra, al sottoscritto professionista dott.ssa Anna Pinelli, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Catania al n. AA 826 dal 26.03.1993 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 78480 dallo 07.06.1999 G.U. 50 con studio in Catania Piazza Michelangelo Buonarroti n. 22, è stato demandato l'incarico (all. n. [01.3](#)) di predisporre la relazione contenente:
 - il giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti;
 - il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
 - con riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche, attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisce comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.
- Al fine di meglio informare i creditori e consentire quindi una migliore valutazione della presente proposta del piano di ristrutturazione dei debiti, è conveniente esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.

- 
- La proposta del piano di ristrutturazione dei debiti è corredata dalla documentazione richiesta dall' art. 68 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83) in particolare:
 - l'elenco di tutti i creditori con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute
 - elenco di tutti i beni di proprietà dei proponenti documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa. Atteso quanto sopra il sottoscritto professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 28, del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, e all'uopo attestando:
 - *che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;*
 - *che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;*
 - *che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati alla Proposta del piano di ristrutturazione dei debiti.*

Inoltre, con riferimento ai sovraindebitati non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, in quanto i ricorrenti:

risultano versare in stato di sovraindebitamento, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche;

non hanno subito per cause ad egli imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione del piano del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano di ristrutturazione dei debiti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto professionista incaricato presenta la seguente relazione redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 D.Lgs12.01.2019, e successive modifiche relativa alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti formulata dai sig.ri: Catania Luca e Sicali Annarita Irene.

Si fa presente che i proponenti hanno presentato domanda di contributo a fondo perduto per i consumatori che accedono alle procedure da sovraindebitamento, a cui è stato assegnato il numero di protocollo 123870 del 13.11.2024 (all. n. [01.4](#) -[01.5](#)).

1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.

La causa dell'indebitamento per come sarà meglio rappresentato nella presente relazione e da ricercarsi nel continuo ed esasperato innalzamento dei tassi di mutuo a far data dal 2022 in poi.

- In data 22/03/2007 i signori Catania Luca e Sicali Annarita Irene, sottoscrivono un contratto di mutuo fondiario per l'acquisto della loro prima casa ovvero un appartamento sito in Catania, Via Tripolitania, 37, (appartamento già in affitto dal mese di novembre 2000), presso l'istituto bancario Banco di Sicilia S.P.A. ad un tasso fisso del 5,60 % per un importo totale erogato pari ad € 235.000,00 (duecentotrentacinquemila), con rata mensile costante pari ad € 1.349,09 (milletrecentoquarantanove/09), per una durata di anni 30 (all. n.[01.6](#)). I Signori Sicali Catania, all'epoca della stipula del suddetto contratto di mutuo percepivano un reddito complessivo annuo di circa € 33.000,00 (circa 2.700,00 mensili), il padre del sig. Catania, il sig. Giuseppe dipendente pubblico e con casa di proprietà, li aiutava economicamente come anche dichiarato dalla madre del sig. Luca Catania, la sig.ra Sciavarello Grazia (all. n.[01.7](#)), quindi riuscivano regolarmente e senza difficoltà a pagare le rate del mutuo.

- Purtroppo a luglio 2008 all'età di 58 anni, il padre di Luca Catania, Sig. Giuseppe Catania, è venuto a mancare prematuramente, ed in conseguenza anche il supporto economico di cui sino a quel momento continuavano a beneficiare, è venuto meno, il tutto causando grosse difficoltà ai coniugi con una rata divenuta del tutto insostenibile. Dopo qualche mese, a fine Settembre 2008, vista la necessità, la sig.ra Sciavarrello Grazia

(madre del Catania), fino ad allora casalinga, pur percependo la pensione di reversibilità del marito, inizia a svolgere un lavoro part time per continuare ad aiutare il figlio e la nuora, i quali proseguono con il pagamento delle rate regolarmente.

- Nel 2009 per problemi di salute, la sig.ra Sciavarrello è costretta a lasciare il lavoro, quindi i proponenti prima di andare in sofferenza economica e non poter pagare la rata, a maggio del 2009, visti i tassi del periodo in ribasso rispetto a quelli del 2007, si rivolgono alla banca erogatrice del mutuo che, negli anni è divenuta Carige Italia S.P.A. (assorbendo il Banco di Sicilia) per effettuare una rinegoziazione del mutuo originario. La banca propone il tasso variabile e l'estensione della durata, tale che l'importo della rata viene ridotta, allungando i 28 anni rimanenti a 38. Pertanto, nel giugno del 2009 i coniugi accettano la variazione da tasso fisso a variabile, con notevole abbattimento della rata mensile (all.n.[01.8](#)).

A seguito della variazione del tasso di cui trattasi, l'importo della rata, tra il 2009 e il 2012, oscillava tra l'importo di € 800,00 ed € 900,00; successivamente dal 2013 e fino metà del 2022 la rata era pari all'importo di € 600,00.

- Infatti a partire da gennaio 2013, dopo quasi 6 anni dall'acquisto della casa, visto che l'importo della rata negli anni è via via sceso sempre di più, e visto che al momento dell'acquisto non furono stati effettuati lavori di ristrutturazione e che gli stessi si sono resi necessari, stante la vetustà degli impianti, avanzano richiesta di un mutuo per la ristrutturazione dell'immobile di € 41.000,00. La banca chiede un terzo garante/coobbligato e, con l'aiuto del fratello della Sicali (Alessandro Sicali), la stessa banca erogatrice del mutuo di acquisto (Carige S.P.A.) accetta il prestito, accendendo una seconda ipoteca sull'immobile, con rata a tasso variabile per 30 anni (all.n. [01.9](#)). Per gli 8 anni successivi i coniugi riescono a pagare regolarmente, senza saltare alcuna rata, grazie anche all'aiuto del fratello della debitrice, il Sig. Sicali Alessandro, operaio stipendiato e celibe, che si fa carico del pagamento della rata del mutuo in cui compare come garante (all. n.[01.10](#)).

- Nell'anno 2022, si assiste ad un incremento dei tassi di interessi a livello globale che ovviamente coinvolge anche i contratti di mutuo che ci occupano, e tale incremento dei tassi continua per tutto il 2023. Alla richiesta dei debitori di revisionare le condizioni contrattuali volte alla rimodulazione della rata, l'istituto bancario, nel frattempo divenuto BPER, per le vie brevi rinviavano ogni rimodulazione o ricontrattualizzazione del tasso. La conseguenza fu che, la rata del mutuo di acquisto raggiunse l'importo di € 934,00 al mese mentre la rata del mutuo di ristrutturazione divenne pari ad € 270,00 al mese. Nell'attesa che le richieste di modifica contrattuale fossero prese in esame da parte della banca BPER, nel 2023 la rata del mutuo di acquisto raggiunse l'importo di € 1.211,00 mentre la rata del mutuo di ristrutturazione diviene pari ad € 325,00. , non potendo più sostenere tale spesa, i proponenti chiedono una soluzione alla banca, che consigliò di bloccare urgentemente il prezzo in salita, rinegoziando il tasso, da variabile a fisso. Nell'Ottobre 2023, la rinegoziazione del tasso viene approvata dalla banca e la rata del mutuo di acquisto diventa costante a € 1.029,00 al mese mentre la rata del mutuo di ristrutturazione diviene pari ad a € 230,00 al mese (all. n. [01.11](#) – [01.12](#)). Occorre rilevare che a seguito dell'incremento dei tassi le rate di mutuo avevano assunto valori tali da vanificare i vantaggi ottenuti con le gravose modifiche contrattuali del 2009.

Nel Giugno del 2023, il sig. Catania sottoscrive con FIGENPA/BANCA di SCONTO, un contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, al fine di destinare la provvista per riuscire a superare la crisi scaturita negli ultimi 3 anni.

A marzo 2024, i debitori hanno partecipato al bando dell'IRFIS per il rimborso parziale sui tassi variabili di mutuo pagati negli anni 2022 e 2023, rientrando in graduatoria. Nelle more che possano avere il suddetto rimborso a Settembre 2024 si sono rivolti all'organismo di composizione della crisi al fine di porre rimedio al perdurante stato di sovraindebitamento. per trovare una soluzione e risolvere definitivamente questa crisi economica insanabile che loro malgrado hanno comunque combattuto con l'aiuto della famiglia che li ha sostenuti fino a luglio del 2024.

2. ANALISI DELLA DEBITORIA

A completamento e conferma della situazione debitoria dei ricorrenti, sono state inviate a mezzo pec ai creditori, agli istituti di Credito coinvolti nella procedura e agli uffici competenti le richieste di precisazione del credito

Di seguito sono riportate le risposte ricevute:

2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA

ha risposto alla pec inviata comunicando il certificato dei carichi pendenti a nome del sig. Catania dove si evincono dei carichi pendenti tutti rientrati nella “rottamazione quater” ed un accertamento soggetto di rateizzazione (all. n.[02.1](#));

mentre a nome e della sig. ra Sicali, così come riportato nella certificazione del credito che qui si allega (all.n. [02.1.2](#)) non risultano carichi pendenti .

2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE

ha risposto alla pec inviata, trasmettendo l’estratto di ruolo a nome del debitore Catania Luca (all.n. [02.2](#)), si precisa che per alcune delle cartelle indicate nell’estratto di ruolo il debitore ha aderito alla definizione agevolata presentata in data 21/04/2023 con il pagamento del debito in n. 6 rate dal 31.10.2023 al 30.11.2024(all.n. [02.2.1](#)). Alla luce di quanto esposto vi sono due cartelle non rientrate nella definizione agevolata nello specifico:

- Cartella n. 2932023001391540800 derivante da tasse auto non pagate anno 2020, importo al privilegio € 123,53 ed al chirografo € 40,08;
- Cartella n. 29320240019432109000 derivante da tasse auto non pagate anno 2021 importo al privilegio € 141,35 ed al chirografo € 45,81;

per un totale complessivo di **€ 264,88** al privilegio ed **€ 85,89** al chirografo.

A nome della sig.ra Sicali non risultano cartelle.



ta



2.3 CCIAA di Catania:

ha risposto alla pec comunicando che i sig. ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene non risultano avere nessuna iscrizione al Registro delle Imprese della suddetta Camera di Commercio ([02.3](#)).

2.4 INPS :

ha risposto alla pec comunicando che a nome dei sig.ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene non risulta nessuna esposizione debitoria. (all.[02.4](#)).

2.5 INAIL:

ha risposto alla pec comunicando che a nome dei sig. ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene non risulta alcuna esposizione debitoria (all. [02.5](#)).

2.6 PRA:

sono state richieste delle visure al suddetto ente, a nome della sig. Sicalia Anna Rita Irene non risulta intestato nessun mezzo (all.n. [02.6](#)), mentre a nome del sig. Catania Luca risultano intestati i seguenti mezzi (all. n.[02.6.1](#)):

- Motociclo targato BH72356 immatricolato 11/02/2002, acquistato il 16.10.2013;
- Motociclo targato DT45449 immatricolato il 17/07/2012, acquistato il 19.06.2023;
- Motociclo targato CV18413 immatricolato il 11.04.2006 acquistato il 30.09.2024.

2.7 COMUNE DI CATANIA:

ha risposto alla pec comunicando che a nome del sig. Catania Luca risulta un debito pari ad € **2.785,00** derivante da Tari non pagata per gli anni dal 2018 al 2024 e di € 388,96 di sanzioni ed interessi maturati per gli anni 2018 e 2019 (all. [02.7](#))

-

2.8 BANCA D'ITALIA Centrale di Allarme Interbancaria

a nome dei sig.ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene non risultano segnalazioni (all.n. [02.8](#))

-

2.9 BANCA D'ITALIA Centrale Rischio per i sig. ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene tutto quanto rilevato risulta già agli atti. (all. n. [02.9](#))

2.10 TRIBUNALE DI CATANIA Casellario Giudiziale

a nome dei sig. ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene non risulta NULLA (all.n. [02.10](#)).

2.11 TRIBUNALE DI CATANIA Carichi pendenti

a nome dei sig. ri Catania Luca e Sicali Anna Rita Irene non risultano Carichi pendenti (all. n. [02.11](#))

2.12 CRIF (centrale rischi finanziari)

Dai report inviati dal Crif a nome dei debitori risultano diversi finanziamenti in corso meglio specificati nei paragrafi successivi. (all.n. [02.12](#)).

2.13 CTC

ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig. Catania – Sicali comunicando quanto già agli atti (all. n. [02.13](#))

2.14 BPER BANCA SPA e per essa Gardant Bridge Servicing Spa

ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria la dott.ssa Camilla Benzoni nella qualità di Gestore Gardant comunicando che a nome dei debitori risulta una posizione debitoria pari ad € 173.054,86 derivante da mutuo fondiario n. 0017/24159180 stipulato in data 22/03/2007 per originari € 235.000,00 da rimborsare in anni 30 a tasso variabile, il debito è così suddiviso:

€ 172.263,38 per sorte capitale ;

€ 584,14 per interessi;

€ 207,34 relativa ad addebiti Telepass.

Risulta un ulteriore posizione debitoria derivante da mutuo fondiario n. 0017/24159465 stipulato in data 10/01/2013 dal sig. Catania Luca in cointestazione con il sig. Sicali Alessandro (cognato del Catania), di originari

€ 41.000,00 da rimborsare in anni 30; il debito è così suddiviso:

€ 32.185,58 quota capitale;

€ 1.011,86 per interessi.

Per un totale complessivo di € 206.252,30 (all. n. [02.14](#)).

2.15 AGOS

Ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig.ri Catania - Sicali, comunicando che risulta un credito pari ad **€ 9.362,82** derivante da un contratto di finanziamento n. 56516660 intestato al sig. Catania Luca oggetto di accordo transattivo a saldo a stralcio (all. n. [02.15](#)), ed un credito derivante da un contratto in linea di credito n. ****2070 intestato alla sig.ra Sicali di € 1.500,00

2.16 BANCA DI SCONTO

Ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig. Catania - Sicali comunicando che tra il suddetto Istituto di credito e il sig. Catania è in essere un rapporto di mutuo con cessione del 1/5 di stipendio costituito con il contratto n. 9697, il piano di ammortamento si compone di n. 84 rate mensili di € 359,00 (all.n. [02.16](#)). Visto che le rate continuano ad essere pagate regolarmente ad oggi il debito residuo è pari ad **€ 22.987,28**.

2.17 COMPASS

Ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig. Catania – Sicali comunicando che a nome della sig.ra Sicali sono in corso due finanziamenti ed una linea di credito (all. n. [02.17](#)) nello specifico:

- Finanziamento n.27574882 coobbligato con la madre Patti Lucia, stipulato in data 04.04.2023 per un importo di € 2.724,59, da rimborsare in 48 rate mensili di € 57,00, come da piano di ammortamento inviato, il credito rimanente è pari ad **€ 1.623,16**;
- Finanziamento n. 28691586 coobbligato col fratello Sicali Alessandro stipulato in data 02.11.2023 per un importo di € 5.860,47 come da Piano di ammortamento inviato, da rimborsare in 60 rate mensili di € 99,00, ad oggi i pagamenti risultano regolari, il credito rimanente è pari ad **€ 4.668,51**;
- Carta di credito n. *****641 presenta un credito pari ad € 3.000,00

Per un totale di **9.291,67**.

2.18 TIMFIN

Ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig.ri Catania – Sicali l'avv. Stefania Chierotti incaricata nella gestione della posizione a nome della sig.ra Sicali, comunicando che la debitrice in data 16.02.2023 ha stipulato un contratto di finanziamento n. 51182828 per l'importo di € 611,71 da rimborsare in 31 rate mensili di € 14,00. Ad oggi il debito ammonta ad **€ 317,71** (all. n. [02.18](#)).

2.19 BANCO BPM

Ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig.ri Catania – Sicali Comunicando che a nome del sig. Catania risulta un debito pari ad **€ 1.292,74** derivante da sconfinamento su conto corrente per utilizzo di carta di credito (all. n. [02.19](#))

2.20 ASSESSORATO REGIONE SICILIA TASSE AUTO:

Ha risposto alla pec per la richiesta della situazione debitoria a nome dei sig.ri Catania – Sicali, comunicando che a nome della sig.ra Sicali l'ente non vanta nessun credito; mentre a nome del sig. Catania risultano tasse auto non pagate per gli anni dal 2023 al 2025, nello specifico:

- **€ 2.285,00** per bolli non pagati dal 2016 al 2024 su autovettura targata BP384SP (all.n.[02.20](#)), gli importi dovuti per gli anni precedenti sono stati iscritti a ruolo. La suddetta auto è stata demolita a maggio 2024 come da visura (all.n.[02.20.1](#)).
- **€ 95,61** per bolli non pagati dal 2020 al 2023 su motociclo targato DL 34260, il 2024 è stato pagato il 07.01.2025 (all. n.[02.20.2](#)), il suddetto scooter è stato venduto infatti nella visura richiesta al PRA non risulta il suddetto veicolo.
- **€ 19,11** per bollo non pagato anno 2025 su motociclo targato CV18413 (all. n.[02.20.3](#));
- **€ 1.329,15** per bolli non pagati dal 2017 al 2025 su motociclo targato BH72356 (all. n.[02.20.4](#)), effettuando un controllo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, le tasse non pagate dal 2017 al 2021 sono stati trascritti a ruolo, nello specifico i bolli non pagati dal 2017 al 2019 sono rientrati nella definizione agevolata richiesta dal sig. Catania. Alla luce di quanto detto il credito ammonta ad **€ 519,75**;
- **€ 19,31** per bollo non pagato anno 2025 su motociclo targato DT45449 (all. n.[02.20.5](#)).

Il suddetto Ente vanta un credito pari ad **€ 2.938,78** per bolli non pagati.

La situazione debitoria dei Sig.ri Catania Luca e Sicali Annarita Irene è così schematizzata

Creditore	Tipo Debito	ipotecario	privilegio	chirografo
<i>BPER sorte capitale</i>	mutuo fondiario	204.448,96		
<i>Assessorato reg. Sicilia (tasse auto)</i>	privilegio		2.938,78	
<i>Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)</i>	privilegio		264,88	
<i>Comune di Catania TARI</i>	privilegio		2.785,00	
<i>Agos Catania</i>	chirografo			9.362,32
<i>Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)</i>	chirografo			85,89
<i>Banca di sconto Catania cessione del 1/5</i>	chirografo			22.987,28
<i>BANCO BPM CATANIA</i>	chirografo			1.292,74
<i>BPER interessi</i>	chirografo			1.803,34
<i>COMPASS CARTA SICALI</i>	chirografo			3.000,00
<i>COMPASS SICALI FINANZIAMENTI</i>	chirografo			6.291,67
<i>Comune di Catania sanzioni</i>	chirografo			388,96
<i>TIMFIN SICALI</i>	chirografo			317,71
<i>Agos Carta Sicali</i>	chirografo			1.500,00
Totale passività	Totali	204.448,96	5.988,66	47.029,91

3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come sopra rappresentato la massa debitoria è costituita dal debito contratto con il sistema bancario a seguito del mutuo ipotecario nel 2007 con l'allora Banco di Sicilia spa (ora BPER), mentre l'incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte è stata determinata dalla continua salita dei tassi nel 2022.

Come già detto al paragrafo 1, in data 22/03/2007 i signori Catania Luca e Sicali Annarita Irene, sottoscrivevano un contratto di mutuo fondiario per l'acquisto della loro prima casa ovvero un appartamento sito in Catania, Via Tripolitania, 37, (appartamento già in affitto dal mese di novembre 2000), presso l'istituto bancario BANCO DI SICILIA S.P.A. ad un tasso fisso per un importo totale erogato pari ad € 235.000,00, con rata mensile costante pari ad € 1.349,09, per una durata di anni 30. Al momento dell'acquisto i coniugi erano entrambi impiegati percepivano un reddito totale annuo di circa € 33.000,00

La famiglia dei sig.ri Catania e Sicali come da certificato contestuale allegato (all. [03](#)), è composta dai proponenti, e dalle loro figlie Martina Grazia di anni 23 e Giada Lucia di anni 20 entrambe studentesse.

La famiglia è sostenuta dal reddito percepito dal sig. Catania Luca, dipendente presso "Sogea srl" dal 2009 il quale percepisce uno stipendio mensile di circa € 2.000,00 come da ultime buste paga allegate (all.n. [03.1](#)), mentre la sig.ra Sicali impiegata presso lo studio legale Monfrini dal 1997, percepisce uno stipendio di circa € 1.300,00 come da ultime buste paga allegate (all.n. [03.2](#)).

Di seguito i redditi percepiti negli ultimi 3 anni al netto delle imposte (all. [03.3](#) - [03.4](#))

	CATANIA LUCA	
ANNO	REDDITO COMPLESSIVO €	FONTE
2021	28.719,00	730/2022
2022	28.446,00	730/2023
2023	29.166,00	730/2024

	SICALI ANNARITA IRENE	
ANNO	REDDITO COMPLESSIVO €	FONTE
2021	15.849,00	730/2022
2022	16.792,00	730/2023
2023	17.367,00	730/2024

La famiglia sostiene una spesa mensile per il proprio mantenimento di € 1.200,00 come dichiarati dagli stessi proponenti:

15

Elenco spese correnti mensili necessarie al mantenimento proprio e della famiglia dichiarate dai debitori:

Generi alimentari e casalinghi	€ 750,00
Utenze domestiche	€ 200,00
Assicurazioni e carburante	€ 150,00
Spese varie	€ 100,00

Per un totale di **€ 1.200,00**

4.PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA

Il debitore istante, in ottemperanza all' ex Art.67 e ss C.C.I.I. intende sottoporre ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento, **con il pagamento di tutti i debiti**, in modo rateale nell'arco di 116 mesi (9 anni e 8 mesi) e così strutturato:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
	OCC Commercialisti Catania	Prededuzione			100%	7.861,06
2	BPER sorte capitale	mutuo fondiario	204.448,96	86.448,96	57,72%	118.000,00
2	Assessorato reg. Sicilia (tasse auto)	privilegio	2.938,78	2.821,23	4%	117,55
3	Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	privilegio	264,88	254,28	4%	10,60
4	Comune di Catania TARI	privilegio	2.785,00	2.673,60	4%	111,40
5	Agos Catania	chirografo	9.362,32	9.175,07	2%	187,25
6	Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	chirografo	85,89	84,17	2%	1,72
7	Banca di sconto Catania cessione del 1/5	chirografo	22.987,28	22.527,53	2%	459,75

8	BANCO BPM CATANIA	chirografo	1.292,74	1.266,89	2%	25,85
9	BPER interessi	chirografo	1.803,34	1.767,27	2%	36,07
10	COMPASS CARTA SICALI	chirografo	3.000,00	2.940,00	2%	60,00
11	COMPASS SICALI FINANZIAMENTI	chirografo	6.291,67	6.165,84	2%	125,83
12	Comune di Catania sanzioni	chirografo	388,96	381,18	2%	7,78
13	TIMFIN SICALI	chirografo	317,71	311,36	2%	6,35
14	Agos Carta Sicali	chirografo	1.500,00	1.470,00	2%	30,00
15						
	Totale		257.467,53	123.984,85		119.180,14

Accantonati in prededuzione si collocano i compensi dell'OCC Commercialisti Catania, per la somma di euro 7.861,06 (comprensivo di IVA CPA e rimborso spese) al netto dell'acconto di € 2.500,00 già versati (all. n. [04](#)). Mi voglia autorizzare a prelevare con cadenza annuale dalla data di omologa la quota parte dell'80% del compenso e di pagare unitamente all'ultima rata in favore dei creditori il rimanente 20% in favore dell' OCC.

La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata computata nelle misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui dall'ex art. 75 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83)

5 CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE (art. 76 comma 3)

In aderenza al novellato articolo sopra indicato la scrivente ha riepilogato nelle tabelle che seguono, i finanziamenti in corso al momento della presentazione della attestazione in ordine di data di erogazione e la conseguenziale incidenza in valore assoluto ed in percentuale delle rate via via cumulate sul reddito medio mensile percepito.

	creditore	data	importo finanziato	rata	n. rate
1	Banco di Sicilia (ora BPER)	22/03/2007	€ 235.000,00	€ 1.349,09	360
2	Banca Carige Italia (ora BPER)	10/01/2013	€ 41.000,00	€ 230,00	361
3	Agos	04/04/2017	€ 16.500,00	€ 194,00	120
4	TIM FIN	16/02/2023	€ 611,71	€ 14,00	31
5	Compass	04/04/2023	€ 2.724,59	€ 57,00	48
6	Banca di Sconto Cessione 1/5	08/06/2023	€ 30.156,00	€ 359,00	84
7	Compass	02/11/2023	€ 5.860,47	€ 99,00	60

Il debito contratto e l'importo della rata che i debitori dovevano sostenere è riepilogato nella tabella che segue:

	Creditore	Data stipula	stipendi mensile	Nuova rata	totale rate mensili	Importo assegno sociale	reddito residuo
1	Banco di Sicilia (ora BPER)	22.03.2007	1.495,00+1.283,00=2.778,00	€ 1.349,09	€ 1.349,09	€ 957,83	470,08
2	Carige spa (ora BPER)	10.01.2013	1.891,00+1.348,00=3.239,00	€ 230,60	€ 1.579,69	€ 1.088,06	1.565,25
3	Agos (Catania)	04.04.2017	2.182,00+1.475,00=3.657,00	€ 194,00	€ 1.773,69	€ 1.102,25	781,06
4	TIMFIN spa	16.02.2023	2.370,00+1.399,00=3.769,00	€ 14,00	€ 1.787,69	€ 1.238,04	743,27
5	Compass	04.04.2023	2.370,00+1.399,00=3.769,00	€ 57,00	€ 1.844,69	€ 1.238,04	686,27
6	Banca di Sconto cessione 1/5 (Catania)	06.06.2023	2.370,00+1.399,00=3.769,00	€ 359,00	€ 2.203,69	€ 1.238,04	327,27
7	Compass (Sicali)	02.11.2023	2.370,00+1.399,00=3.769,00	€ 99,00	€ 2.302,69	€ 1.238,04	228,27

Nel 2009 il mutuo viene rinegoziato per poter pagare un importo minore, come suggerito dalla banca, il mutuo da tasso fisso passa a tasso variabile e la durata del mutuo si allunga per un totale di 453 rate (37 anni e 9 mesi) con i seguenti importi;

- mutuo del 2009 la rata variava tra € 800,00 - 900,00, fino al 2012;
- nel 2013 la rata da pagare si aggirava intorno ad € 600,00 fino a metà 2022.

Infatti i debitori visto l'abbassamento della rata nel 2013 richiedono un ulteriore mutuo per ristrutturare la propria casa di abitazione per € 41.000,00 da rimborsare in 360 rate (30 anni) di circa € 230,00;

- Verso la metà del 2022 a causa dello scoppio della guerra in Ucraina, i tassi cominciarono a salire a livello globale ed a settembre 2023 la rata del mutuo stipulato nel 2007 arrivò ad € 1.211,54, mentre la rata del mutuo contratto nel 2013 arrivò ad € 322,00.
- La situazione ormai era insostenibile i proponenti, si rivolsero alla banca in cerca di una soluzione, la banca propose di tornare al tasso fisso così fu stabilita una rata di € 1.029,00 e di € 320,00.
- Visto quanto detto sopra per riuscire ad onorare le proprie obbligazioni, il sig. Catania a giugno nel 2023 stipula un finanziamento con cessione del quinto presso la Banca di Sconto per poter gestire la sua situazione finanziaria con maggiore liquidità. Nonostante le enormi difficoltà riescono ad onorare le proprie obbligazioni sino a luglio 2024

6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI PROPONENTI

I debitori in ottemperanza alla D.Lgs 12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano di Ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'immobile di proprietà ed abitazione principale della famiglia (All.[06](#)).

È stata richiesta una perizia attestante il più probabile valore di mercato dell'immobile, il Tecnico Geom. Aldo Marino ha stimato un valore di mercato pari ad € 118.000,00 (all.n.[06.1](#))

6.1 IMMOBILE

Abitazione di tipo economico sita in Catania (CT), Via Tripolitania n. 37, P1, riportata al Catasto al foglio 69, part. 18039, sub 16, Cat. A/3, classe 6, vani 5,5, superficie catastale 110 mq, rendita € 610,71.

Sul suddetto immobile gravano le seguenti iscrizioni:

- Iscrizione nn. 22508/6250 Ipoteca Volontaria nascente da concessione a garanzia di

mutuo fondiario del 22.03.2007 a rogito del notaio Dott. Sinatra Carmelo, rep. 32698/6070, a favore del Banco di Sicilia Spa, contro i debitori esecutati,
- ipoteca per € 352.500,00 sorte capitale € 235.000,00 avente durata 30 anni, gravante sull' unità immobiliare su menzionata;
- Iscrizione nn. 2230/86 Ipoteca Volontaria nascente da concessione a garanzia di mutuo fondiario del 10.01.2013 a rogito del notaio Dott. Sinatra Carmelo, rep. 36887/8806, a favore di Banca Carige Italia spa, contro i debitori esecutati, ipoteca per € 82.000,00 sorte capitale € 41.000,00 avente durata 30 anni, gravante sull' unità immobiliare su menzionata;

7. PATRIMONIO MOBILIARE DEL PROPONENTE.

Da una visura del PRA consegnata dal debitore risulta che la sig.ra Sicali non possiede nessun veicolo, mentre il sig. Catania è proprietario dei seguenti veicoli come allegato nel paragrafo 2.6 :

- - Motociclo targato BH72356;
- - Motociclo targato DT45449;
- - Motociclo targato CV18413.

8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Il totale dei debiti falcidiati, ammonta ad € **119.180,14** oltre al compenso dell'OCC che verrà accantonato dalla data dell'omologa, ed è così distinto:

€ 7.861,06 (al netto degli acconti versati) in Prededuzione il compenso OCC Commercialisti di Catania;

€ 118.000,00 il creditore ipotecario per sorte capitale;

€ 239,55 creditori privilegiati;

€ 940,60 creditori chirografari.

I debiti verranno pagati integralmente in 116 mesi (9 anni e 8 mesi)

9. FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Ai sensi del combinato disposto ex Art.67e ss C.C.I D.Lgs12.01.2019 la scrivente è chiamata anche ad attestare la fattibilità della Proposta di Ristrutturazione del Debito avanzata dai debitori e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

I sig.ri Catania Luca e Sicali Annarita Irene propongono un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dal proprio stipendio di € 2.300,00, quindi si può ragionevolmente concludere che il Piano risulta sostenibile e fattibile.

Il Piano prevede il pagamento dei debiti in 116 rate (9 anni e 8 mesi) così strutturato:

	Creditore	Importo offerto	Rate 1 - 6	Rata 7	Rata 8	Dalla 9 alla 115 rata	Rata 116
	OCC Commercialisti Catania	10.361,06	1.150,00	961,06			
2	BPER sorte capitale	118.000,00				1.150,00	353,81
2	Assessorato reg. Sicilia (tasse auto)	117,55		67,55	50,00		
3	Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	10,60		10,60			
4	Comune di Catania TARI	111,40		61,40	50,00		
5	Agos Catania	187,25			187,25		
6	Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	1,72			1,72		
7	Banca di sconto Catania cessione del 1/5	459,75			459,75		
8	BANCO BPM CATANIA	25,85			25,85		
9	BPER interessi	36,07			36,07		
10	COMPASS CARTA SICALI	60,00			60,00		
11	COMPASS SICALI FINANZIAMENTI	125,83			125,83		
12	Comune di Catania sanzioni	7,78			7,78		
13	TIMFIN SICALI	6,35			6,35		

14	Agos Carta Sicali	30,00			30,00		
	TOTALE		1.150,00	1.100,61	1.040,60	1.150,00	353,81

Si fa presente che l'importo pagato alla banca BPER al termine del Piano sarà di € 123.403,81 poichè comprensivo degli interessi da rateizzazione ovvero € 5.403,81..

Si provvederà ad accantonare le somme eccedenti per il pagamento delle spese per la gestione del conto corrente acceso per la procedura.

I pagamenti saranno così strutturati:

- Dalla rata n. 1 alla rata n. 6 verranno accantonate le somme per il pagamento dell'OCC - ODCEC di Catania;
- con la rata n. 7 verrà soddisfatto il pagamento dell'OCC ODCEC di Catania, e verranno pagati i creditori privilegiati;
- con la rata n. 8 verranno soddisfatti i creditori privilegiati ed i creditori chirografari in un'unica soluzione;
- dalla rata n. 9 alla rata 116 verrà soddisfatto il creditore ipotecario BPER.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni dei debitori su elencati di proprietà dei debitori al fine di individuare le motivazioni a sostegno dell'accoglimento del piano di ristrutturazione che ci occupa in alternativa alla liquidazione, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

I debitori, come su meglio descritto sono proprietari dell'abitazione principale.

Il credito residuo del Banco di Sicilia oggi BPER spa per i mutui ipotecari (sia quello stipulato nel 2007 per acquisto casa e quello del 2013 per la ristrutturazione) è di € 204.448,96 (come sorte capitale).

Nel piano viene offerta la somma di € 118.000,00 pari al valore attribuito nella perizia giurata a firma del geom. Aldo Marino. Alla luce del valore attribuito all'immobile l'alternativa liquidatoria non è conveniente in quanto, come esposto nel piano proposto, non assicurerebbe a tutti gli altri creditori alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di valore pignorabile servirebbe a soddisfare, e neanche integralmente, il creditore ipotecario.

Ai fini della valutazione della convenienza occorre svolgere alcune considerazioni preliminari.

Il piano sottoposto alla valutazione del Tribunale prevede:

- il pagamento al creditore ipotecario della stessa somma indicata nella Perizia di stima a nome del geom. Marino; il creditore ipotecario così manterrebbe inalterata la propria garanzia ricevendo mensilmente il pagamento del proprio credito e senza dover sostenere alcuna spesa in quanto i debitori propongono un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente proveniente dal loro stipendio. Da non sottovalutare è la considerazione del fatto che la durata del piano è stimata in 9 anni e 8 mesi, mentre la fine del mutuo ipotecario come da contratto è prevista il 28/02/2047 quindi ben 12 anni dopo la scadenza del piano, mentre il mutuo acceso nel 2013, la cui scadenza è prevista il 31/01/2043, 8 anni dopo sempre la scadenza del piano qualora fosse omologato.
- il riconoscimento in favore dei creditori privilegiati di una quota pari al 4% del debito dichiarato (l'alternativa liquidatoria non assicurerebbe alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di valore pignorabile servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, solo il creditore ipotecario);
- il riconoscimento in favore dei creditori chirografari di una quota pari al 2% del debito dichiarato . (l'alternativa liquidatoria non assicurerebbe alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di valore pignorabile servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, solo il creditore ipotecario);

Il nucleo familiare dei debitori non è proprietario di altri immobili rispetto a quello adibito ad abitazione e la privazione dello stesso non può che comportare un deterioramento

della condizione economica della famiglia nel suo complesso che si vedrebbe costretta a sostenere gli oneri di un canone di affitto.

Sul punto giova inoltre ricordare che nell'ipotesi di mancato accoglimento della proposta (i) il creditore ipotecario dovrebbe sostenere gli oneri derivanti dalla Procedura Esecutiva immobiliare (ii) che la stima operata dal Ctu in quella sede non sarebbe difforme da quella operata dal Geom. Marino (iii) che l'offerta valida al primo incanto sarebbe pari al valore di stima decurtato del 25% . Alla luce di quanto appena detto il creditore ipotecario in sede esecutiva sarebbe destinato a ricavare un importo di gran lunga inferiore a quello offerto. La vendita all'incanto della abitazione del nucleo familiare, ha un valore già più basso del valore dell'ammontare dei debiti, e stante l'alea della vendita all'incanto, potrebbe non consentire la realizzazione di un incasso tale da assicurare il soddisfacimento delle percentuali di soddisfo che oggi il piano permette.

Le spese di procedura nel caso che ci occupa gravano sui debitori, mentre nella ipotesi liquidatoria con procedura esecutiva le stesse gravano sui creditori atteso che vanno detratte dal ricavato della eventuale vendita.

Alla luce delle superiori considerazioni e tenuto conto del pagamento di tutti i debiti sia pur in termini percentualistici, a giudizio della scrivente l'alternativa liquidatoria non risulta conveniente per la massa dei creditori.

Con la procedura esecutiva immobiliare verrebbe soddisfatto solo parzialmente il creditore ipotecario mentre tutti gli altri creditori, privilegiati e chirografari, rimarrebbero insoddisfatti; con la procedura di sovraindebitamento che ci occupa e la tutela dell'immobile adibito ad abitazione del nucleo familiare si ottiene tanto il miglior soddisfacimento dei creditori, quanto la tutela della dignità del nucleo familiare che con diligenza e sacrificio ha correttamente adempiuto alle obbligazioni, anche nel periodo covid, nonostante aver subito una riduzione del reddito in conseguenza alla situazione pandemica ben nota per gli anni 2021 -2022.

11. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

Non sono stati **riscontrati** elementi **soggettivi** ostativi :

1. non risulta che i debitori abbiano sottratto beni mobili e immobili alla garanzia dei creditori;
2. dall'esame delle visure ipocatastali non emergono atti di dismissioni di beni mobili e immobili e pertanto non hanno posto in essere atti distrattivi;
3. Non esistono debiti derivanti da attività di impresa

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 24 pagine e di n. 48 allegati, gli allegati sono numerati con il numero del paragrafo corrispondente .

Con Osservanza

Catania, 01.04.2025

f.to dott.ssa Anna Pinelli